

Conviviale al Rotary Sant'Andrea Zenga, "Chicca" Isola e il fascino della spada



Massimo Zenga, Federica Isola e Paolo Mensa

«Lo sport è un insieme di attività fisica e mentale. Questa bellissima disciplina, la scherma, è considerata uno sport minore, non ha il guadagno che porta il calcio. Lo sport deve essere divertimento perché, purtroppo, dove arriva uno, tutti gli altri non arrivano, ma i più grandi devono essere di esempio per i più piccoli».

Questo è stato parte dell'intervento del maestro di scherma Massimo Zenga Germano all'incontro conviviale del Rotary Club Sant'Andrea svoltosi mercoledì scorso, 19 settembre, al Circolo ricreativo di via Ferraris. A tavola con lui la campionessa Federica Isola, con la divisa dell'Aeronautica militare, il presidente del Rotary Sant'Andrea Paolo Mensa e i soci del club.

«Il nostro - ha spiegato il maestro della sala d'armi della Pro Vercelli - è un movimento di ragazzi e ragazze che sfortunatamente a Vercelli è prevalentemente femminile. Non è facile avere a che fare con i ragazzi di

oggi che hanno sempre il cellulare in mano. Tutte le mattine vado in palestra per organizzare i corsi e le trasferte, poi ci sono le lezioni. Si stringe un rapporto con i ragazzi dentro e soprattutto fuori dalla sala. Il compito dei maestri è quello di far sì che questi abbiano meno tensioni possibili prima della gara, devono essere tranquilli prima delle varie competizioni».

«Si deve avere a che fare con allievi di diversa età - ha aggiunto Massimo Zenga Germano - che vanno trattati tutti diversamente. La strada di questi ragazzi, compresa "Chicca" Isola, è ancora lunga e devono quindi lavorare con divertimento».

A completare la conferenza i video delle gare e delle premiazioni della giovane schermitrice e del suo maestro, per ripercorrere le brillanti carriere di due personaggi che rimarranno nella storia dell'Associazione Scherma Pro Vercelli e anche in quella nazionale.

Deborah Villarboito